

Piazza Pio XI, 2 - Sala delle Accademie E.R. Galbiati

20 aprile 2015 ore 18.00

INSIEME PER PRENDERCI CURA

Conferenza programmatica

«Insieme per prenderci cura», un'iniziativa nata dalla collaborazione tra Biblioteca Ambrosiana, Coreis (Comunità Religiosa Islamica Italiana), AME (Associazione Medica Ebraica), Collegio IPASVI Milano-Lodi-Monza e Brianza e Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico, per **un processo di cura che tenga conto della dimensione spirituale della persona assistita, con particolare riferimento alle tre religioni monoteiste: Islam, Cristianesimo, Ebraismo.**

Nello spirito di quanto già realizzato in altre sedi da Istituti di ricerca, di cura e d'insegnamento, come auspicato anche da documenti di Commissioni miste di carattere sia multiculturale ed interetnico sia interreligioso, partendo da iniziative e tematiche sulle quali esistono precedenti esperienze e una bibliografia,¹ un gruppo di esperti delle tre fedi ha realizzato, illustra il dottor **Giorgio Mortara, presidente dell'AME**, *«un corso volto a sensibilizzare, informare e formare tutti gli operatori sanitari al rispetto delle varie identità spirituali delle persone malate. L'abbiamo intitolato "Insieme per prenderci cura", sintesi perfetta dei nostri obiettivi: insieme, perché coinvolge tutti i professionisti. Per prenderci cura, perché vogliamo andare oltre il semplice "curare", in un'ottica di responsabilità condivisa nei confronti della persona e umanizzazione delle cure e dell'assistenza».*

Lunedì 20 aprile si terrà il primo incontro in plenaria, sui temi, appunto, dell'umanizzazione e dell'educazione alla salute, seguito da una serie di nove seminari tematici aventi l'obiettivo di focalizzare l'attenzione sulla persona umana considerata integralmente, con la sua dignità,

¹ Cfr. *La Scuola Medica Salernitana come punto di incontro tra culture: passato e presente*. Atti della Sessione di Bioetica "Testamento biologico e accanimento terapeutico: confronto di opinioni" ("Salerno Medica", Annali della Scuola Medica Salernitana 7), Ordine dei medici e degli odontoiatri, Salerno, 2014; Cesare Efrati, *Aspetti di bioetica medica alla luce della tradizione ebraica*, Associazione Medica Ebraica, Milano, 2010.

integrità fisica, morale e spirituale, messa alla prova dalla situazione di fragilità e bisogno indotta dalla malattia.

«*Si tratta di un evento – illustra il **presidente del Collegio IPASVI MI-LO-MB dottor Giovanni Muttillo** – di particolare interesse, perché incentrato su un bisogno fondamentale della persona, la spiritualità. È proprio qui che si gioca la sfida di un'assistenza incentrata sulla persona. Per rispondere ai bisogni spirituali è necessario in primo luogo conoscerli, riconoscerli e comprenderli, quindi mettere in atto una serie di interventi, dall'architettura dell'edificio all'approccio empatico, atti a favorirli. In tal senso diventa essenziale la multidisciplinarietà, perché bisogna che tutti guardino nella stessa direzione».*

Un approccio fortemente multidisciplinare e multiprofessionale, quindi, per un obiettivo comune, non certo scontato: mettersi al servizio dei sofferenti, esaminando e promuovendo quegli aspetti e quei fattori di benessere complessivo che affiancano l'intervento clinico e terapeutico con una specifica consapevolezza della dimensione spirituale e religiosa conforme alle rispettive identità e comunità di fede cui il malato aderisce.

«*A mio avviso – commenta il **Direttore Generale della Coreis dottor 'Abd Al-Sabur Turrini** – una parola chiave con cui leggere e interpretare tutti gli eventi è empatia. Riconoscere le necessità interiori e i bisogni del paziente è il primo passo per favorire il dialogo e creare un clima di fiducia. È qui che trova terreno fertile il rispetto della persona nella sua integrità. Questo significa generare consapevolezza dell'importanza, per il credente, della dimensione spirituale, anche in ospedale»*

Dopo il primo incontro programmatico, il percorso formativo prevede nel 2015/2016 nove seminari della durata di 3 ore ciascuno (dalle 17.00 alle 20.00), durante i quali «*intendiamo interrogarci – commenta **Pierfrancesco Fumagalli, Vice Prefetto della Biblioteca Ambrosiana** – sui grandi quesiti posti dagli sviluppi dalle nuove tecnologie, dai progressi della scienza e dai cambiamenti sociali, dall'inizio alla fine della vita. Questo con tre prospettive che a volte convergono, a volte divergono, ma che sempre vogliono restare in dialogo».*

Di seguito i temi e le date dei nove seminari, che si terranno presso l'Aula Magna della Clinica Mangiagalli della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

1-L'umanizzazione dell'ospedale: dall'architettura alla multiculturalità

(30 giugno 2015)

2-Significato di cura e malattia nelle prospettive laica e religiose

(17 settembre 2015)

3-Le sfide bioetiche in una società multiculturalale

(14 ottobre 2015)

4-Tematiche di inizio vita: deontologia, giurisprudenza e religioni a confronto

(18 novembre 2015)

5-Tematiche di fine vita: deontologia, giurisprudenza e religioni a confronto

(14 gennaio 2016)

6-Le religioni di fronte ai progressi scientifici e alle procedure tecnologiche

(11 febbraio 2016)

7-Le religioni di fronte alle nuove possibilità diagnostico-terapeutiche-assistenziali

(17 marzo 2016)

8-Modalità di rispetto e osservanza delle diverse pratiche religiose nelle realtà ospedaliere

(14 aprile 2016)

9-Insieme per prenderci cura: sintesi seminariale, esperienze e *best practice*

(12 maggio 2016)

Con la collaborazione di:



Associazione Medici
Cattolici Italiani



per lo studio e la cura delle Malattie del Sangue